

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Ozono alle stelle, salute alle stalle?

Ogni anno in Ticino, in prevalenza nei mesi estivi, i valori limite d'ozono sono costantemente superati. Quest'anno, complici anche le temperature precocemente elevate (sintomo del sempre più sensibile impatto locale del surriscaldamento globale), questi superamenti si sono registrati prima rispetto agli anni scorsi.

Ieri il dipartimento del Territorio ha comunicato che, dal 18 maggio ad oggi, i valori dell'ozono hanno costantemente superato le soglie fissate dall'Ordinanza federale contro l'inquinamento atmosferico.

A fronte del continuo superamento dei valori soglia, il governo si limita a consigliare alla popolazione "di evitare sforzi fisici anche moderati [...] soprattutto nelle ore più calde e di massima insolazione della giornata."

Questo tipo di consigli è la spia e il sintomo di una fondamentale impotenza da parte del governo nell'affrontare le cause del problema. Essi, tuttavia, sembrano suggerire che da una parte le conseguenze del medesimo possano essere pericolose per la salute, mentre dall'altra tale pericolo sarebbe affrontabile con misure improntate ad un popolare buon senso.

Considerato quanto sopra, si chiede al Consiglio di Stato:

1. Quanto spesso sono stati superati i limiti previsti dall'OIAAt da inizio anno ad oggi? Quali le regioni più colpite? Il Governo dispone di statistiche aggiornate sul superamento dei valori limite dei principali agenti inquinanti (O₃, NO₂, PM10)?
2. Il Governo dispone di studi approfonditi e seri sulle conseguenze sanitarie di questi agenti inquinanti soprattutto dal punto di vista del loro effetto cumulativo e di lungo periodo?
3. In considerazione di quanto al punto 2, il Governo ritiene che suggerire alla popolazione, in particolare alle fasce più vulnerabili come anziani e bambini, di limitare gli sforzi fisici nelle ore più calde della giornata sia una misura sufficiente per salvaguardarne la salute anche sul lungo periodo?

GRETA GYSIN